

CURRICOLO VERTICALE – IIS GIOVANNI XXIII SALERNO

Disciplina: Italiano

Periodo didattico: PRIMO BIENNIO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA MAGGIORMENTE FOCALIZZATA (Raccomandazione del Consiglio del U.E. sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018)

1. Competenza alfabetica funzionale (n.1)
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (n.5)

[Link alle competenze europee 2018](#)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI VARI PERCORSI E SPECIFICI DEL PECUP DEL SETTORE TECNOLOGICO([LINK AL PECUP ISTITUTI TECNICI](#))/**RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI VARI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI/PROFESSIONALI INTEGRATI CON IMPATTO ATTIVITA' PNRR, LINEE GUIDA INTERNAZIONALIZZAZIONE, CURRICOLO DIGITALE E STEM** ([tratti dalle LL GG riforma istituti professionali/ 2019 – ALLEGATI A,B, C](#))

In merito alle Linee Guida per l'internazionalizzazione, possiamo dire che esse, emanate ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito con modificazioni dalla L. 17 novembre 2022, n. 175, sono finalizzate a fornire “*misure di supporto allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale per la realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione in coerenza con gli obiettivi dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione professionale, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente*”.

Il processo di internazionalizzazione delle scuole prevede la riqualificazione e l'innovazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al rafforzamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Oltre alle competenze chiave europee, in questo processo di internazionalizzazione da realizzare nell'attività didattica, si inseriscono altre competenze, come la consapevolezza del sé e degli altri, l'accoglienza dell'altro, l'approfondimento delle competenze linguistiche per un migliore inserimento nel mondo del lavoro, l'apprendimento autonomo, la cooperazione e la risoluzione dei problemi.

Al termine del primo anno l'alunno,

- Utilizza gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Interpreta il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

In seguito alle attività del PNRR l'alunno :

- Comprende l'importanza di un corso di formazione scolastico ai fini della propria realizzazione personale e frequenta con piacere;
- Impara a relazionarsi con gli altri gestendo le proprie emozioni e costruendo un autentico dialogo socio-affettivo tra pari e con gli adulti ;

Nel rispetto delle Linee Guida per l' Internazionalizzazione :

- Dimostra Empatia;
- Ascolta e comunica anche in più lingue straniere;
- Conosce, accetta e rispetta usi, costumi e caratteristiche culturali diversi dai propri;
- Conosce la metodologia Clil.

Riguardo il Curricolo digitale:

- Si avvicina sempre più alle tecnologie, ma con un uso più consapevole;
- Utilizza i device, per scopi didattici e per incrementare le proprie conoscenze, in linea con quanto specificato nel PNSD e nel rispetto del regolamento d'Istituto;
- Gestisce con responsabilità le informazioni della rete utilizzandole in maniera responsabile e consapevole nel rispetto di se stesso e degli altri ;

In riferimento alle discipline STEM si fa riferimento ad una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte infatti dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica. Al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline si contaminano e si fondono in nuove competenze. In merito a ciò l'alunno:

- Conosce il linguaggio specifico, settoriale, scientifico delle discipline stem;
- Sa utilizzarli in contesti disciplinari diversi;
- Applica le sue conoscenze in contesti extrascolastici.

-

TRAGUARDI DI COMPETENZA FINALI DELLA DISCIPLINA AL TERMINE DEL PERCORSO DELL'ISTITUTO TECNICO/PROFESSIONALE [\(tratti dalle LL GG riforma istituti tecnici 2010 – Allegato A.2/ tratti dalle LL GG riforma istituti professionali/ 2019 – ALLEGATI A,B, C\)](#)

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali, **anche nel rispetto delle Linee Guida per l'Internazionalizzazione;**

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (n.1)

- Orientarsi scegliendo la propria strada per il futuro, compiendo scelte professionali consapevoli e fissando traguardi raggiungibili;

- Utilizzare le conoscenze disciplinari per una lettura consapevole della realtà e per comprendere il valore del dialogo didattico-educativo nella propria crescita personale;

Dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica a.s. 2024/25, gli alunni dovranno raggiungere gli obiettivi d'apprendimento indicati nei Nuclei concettuali :

- Costituzione: Competenza 1-4 -Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà; Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.).Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico;

- Sviluppo economico e sostenibilità: Competenza 5- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

- Cittadinanza digitale: Competenze 10 /11 -Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali

- proprie di ciascun contesto comunicativo

- .

TRAGUARDI DI COMPETENZA DI BASE AL TERMINE DEL I BIENNIO (tratti dal DM 139/2007 Assi culturali Competenze di base al termine dell'obbligo di istruzione).

[Link al Documento sugli Assi culturali DM139/2007](#) (indicare l'asse di riferimento e la sua declinazione)

ASSE DEI LINGUAGGI

-

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Le Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine del primo biennio d'istruzione obbligatoria:

- 1) **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- 2) **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- 3) **Comunicare e comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- 4) **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

NUCLEO TEMATICO: s'intende il macro argomento di riferimento. Per ogni macro argomento declinate abilità, conoscenze e contenuti)

(Riferimento alle LL.GG. riforma per gli istituti tecnici 2010, allegato A.2

Riferimento alle LL GG riforma istituti professionali/ 2019 – Allegato A, B, C)

Nucleo tematico n. 1

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Nucleo tematico n.2

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Nucleo tematico n. 3

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

ABILITÀ**Nucleo tematico n. 1**

- Usare e riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua italiana;
- Padroneggiare un lessico sufficiente per saper parafrasare in italiano standard i testi studiati:
 - comprendere il significato letterale e/o globale di un testo
 - riconoscere, anche guidati, la struttura logica evidente di un testo non letterario (esposizione divulgativa, semplice articolo) adeguato all'età ed al percorso didattico (saper fare inferenze semplici-
 - applicare ai testi letterari gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo (racconti e romanzi adeguati all'età), anche guidati: - dividerli in sequenze, - identificare il tema fondamentale,
 - riconoscere le parole chiave, - identificare il protagonista, il punto di vista e l'ambientazione,-
 - collegare i testi analizzati alla propria esperienza, collegare, anche guidati ed ove possibile, argomenti della materia con altre materie che trattino argomenti affini.

Nucleo tematico n. 2

- Utilizzare strumenti per la soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie...)
 - scrivere testi espositivi (risposte a questionari, analisi del testo, riassunti, relazioni, temi,]
 - -cominciare a prendere e riordinare appunti
 - pianificare la stesura di testi di varia tipologia (espositivi, argomentativi)

Nucleo tematico n. 3

- Produrre testi - pertinenti, esatti, completi (rispetto alle consegne ed alle conoscenze essenziali) e sufficientemente approfonditi - correttamente strutturati e coerenti - chiari, scorrevoli e corretti dal punto di vista grammaticale (cioè padroneggiando nell'uso l'ortografia e la punteggiatura e utilizzando in modo sufficientemente corretto le strutture

	di base morfosintattiche) • Utilizzare le funzioni di base di un programma di videoscrittura ,di un programma di posta elettronica, ecc.	
CONOSCENZE	Principali strutture grammaticali della lingua italiana. - Elementi di base delle funzioni della lingua - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali. - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. - Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. - Tecniche di lettura analitica e sintetica. - Tecniche di lettura espressiva. - Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana. - Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere. Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. - Uso dei dizionari. - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazione, ecc. - Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. - Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.	
ATTEGGIAMENTI	L'alunno si pone, in maniera responsabile, domande sulla realtà che lo circonda, cerca risposte nella relazione con gli altri , consapevole del suo ruolo nella scuola e nella società, rafforzando il sé e la sua autostima.	
CONTENUTI	<i>1^ classe</i>	<i>2^ classe</i>
	GRAMMATICA Semantica: il significato delle parole, uso del dizionario Ortografia: grafemi, punteggiatura maiuscole e minuscole, la divisione in sillabe. Fonologia: l'alfabeto, i fonemi dell'italiano: le	GRAMMATICA Le congiunzioni coordinanti Le congiunzioni subordinanti La sintassi della frase semplice: soggetto, predicato, complemento diretto,

vocali le consonanti, le lettere straniere, la sillaba le semiconsonanti: i dittonghi e i tritonghi,
i fenomeni fonetici di collegamento: l'elisione, il troncamento

Morfologia:

L'articolo, il nome, aggettivi qualificativi, aggettivi possessivi, aggettivi dimostrativi, aggettivi indefiniti, aggettivi numerali, aggettivi interrogativi ed esclamativi, gli avverbi, le preposizioni, le congiunzioni e interiezioni.

I gradi dell'aggettivo

Il verbo: i modi, tempi semplici e composti, coniugazione, funzione transitiva e

intransitiva, forma del verbo;

Prove di allenamento alle prove Invalsi

ANTOLOGIA

Il testo narrativo e le sue componenti.

La narrazione breve

La fiaba, la favola.

Le tecniche del riassunto

Altri tipi di testo

Il riassunto, Il tema, la relazione, il saggio, l'articolo

Libro a scelta dello studente

attributo, apposizione.

La sintassi della frase semplice
Concetto di coordinamento e subordinazione

Complementi diretti e indiretti

La sintassi della frase complessa

la proposizione Indipendente

Consolidamento e potenziamento delle principali strutture del periodo: le proposizioni coordinate e **subordinate**

Prove di allenamento alle prove Invalsi

ANTOLOGIA

il testo narrativo: la narrazione lunga, generi e tipologie del romanzo

il testo poetico:

Lettura e memorizzazione di alcuni testi poetici

Analisi del testo poetico

Parafrasi e commento

Le origini della letteratura italiana

Scuola siciliana

Poesia religiosa

Poesia comico-realistica

Testo argomentativo

Articolo di giornale

Libro a scelta dello studente

<p>MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI</p>	<p><u>Metodologie</u></p> <p>Utilizzare una metodologia sempre più diversificata e caratterizzata da un'impostazione costruttivista dell'apprendimento, passando dalla prevalenza della lezione frontale all'uso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tecniche attive: problem solving, debate, circle time, cooperative learning, peer tutoring, brainstorming • didattica inclusiva • mediatori didattici: attivi, iconici, simbolici, analogici, LIM, tablet • Modello DADA: un dispositivo organizzativo che intende sollecitare molteplici effetti indiretti e "di sistema", determinando un indiscutibile movimento di comunità verso le innovazioni. Obiettivo del metodo Dada è generare un "clinamen creativo". <p>Valutazione</p> <p>I compiti di prestazione si inquadrano nella prospettiva di una didattica per competenze e consentono ai docenti di individuare modalità di valutazione che riescono a far emergere i livelli di padronanza e generalizzazione delle conoscenze in ogni alunno, attraverso una valutazione che sia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autentica - formativa - riflessiva - ricorsiva 	

CURRICOLO VERTICALE – IIS GIOVANNI XXIII SALERNO

Disciplina: *Italiano*

Periodo didattico: **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA MAGGIORMENTE FOCALIZZATA (*Raccomandazione del Consiglio del U.E. sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018*)

[*Link alle competenze europee 2018*](#)

Competenza alfabetica funzionale (n.1)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (n.5)

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (n.8)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI VARI PERCORSI E SPECIFICI DEL PECUP DEL SETTORE TECNOLOGICO([LINK AL PECUP ISTITUTI TECNICI](#))/RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI VARI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI INTEGRATI CON IMPATTO ATTIVITA' PNRR, LINEE GUIDA INTERNAZIONALIZZAZIONE, CURRICOLO DIGITALE E STEM ([tratti dalle LL GG riforma istituti professionali/ 2019 – ALLEGATI A,B, C](#))

In merito alle Linee Guida per l'internazionalizzazione, possiamo dire che esse, emanate ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito con modificazioni dalla L. 17 novembre 2022, n. 175, sono finalizzate a fornire *“ misure di supporto allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale per la realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione in coerenza con gli obiettivi dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione professionale, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente”*.

Il processo di internazionalizzazione delle scuole prevede la riqualificazione e l'innovazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al rafforzamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Oltre alle competenze chiave europee, in questo processo di internazionalizzazione da realizzare nell'attività didattica, si inseriscono altre competenze, come la consapevolezza del sé e degli altri, l'accoglienza dell'altro, l'approfondimento delle competenze linguistiche per un migliore inserimento nel mondo del lavoro, l'apprendimento autonomo, la cooperazione e la risoluzione dei problemi.

L'alunno,

Utilizza gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

-Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- Interpreta il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;

In seguito alle attività del PNRR l'alunno :

- Ha maturato la consapevolezza dell'importanza di un corso di formazione scolastico ai fini della propria realizzazione personale e frequenta con piacere;

- Si relaziona con gli altri gestendo le proprie emozioni e costruendo un autentico dialogo socio-affettivo tra pari e con gli adulti ;

Nel rispetto delle Linee Guida per l'Internazionalizzazione:

- Dimostra Empatia;

- Ascolta e comunica anche in più lingue straniere;

- Conosce, accetta e rispetta usi, costumi e caratteristiche culturali diversi dai propri;
- Conosce la metodologia Clil.

Riguardo il Curricolo digitale:

- Fa un Uso più consapevole delle tecnologie;
- Utilizza i device, per scopi didattici e per incrementare le proprie conoscenze, in linea con quanto specificato nel PNSD e nel rispetto del regolamento d'Istituto;
- Gestisce con responsabilità le informazioni della rete utilizzandole in maniera responsabile e consapevole nel rispetto di se stesso e degli altri ;

In riferimento alle discipline STEM si fa riferimento ad una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte infatti dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica. Al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline si contaminano e si fondono in nuove competenze. In merito a ciò l'alunno:

- Conosce il linguaggio specifico, settoriale, scientifico delle discipline stem;
- Sa utilizzarli in contesti disciplinari diversi;
- Applica le sue conoscenze in contesti extrascolastici.

TRAGUARDI DI COMPETENZA FINALI AL TERMINE DEL PERCORSO DELL'ISTITUTO TECNICO [*\(tratti dalle LL GG riforma istituti tecnici 2010 – Allegato A.2/ tratti dalle LL GG riforma istituti professionali/ 2019 – ALLEGATI A,B, C\)*](#)

- Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità
- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
- Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
- **Orientarsi scegliendo la propria strada per il futuro, compiendo scelte professionali consapevoli e fissando traguardi raggiungibili;**
- **Utilizzare le conoscenze disciplinari per una lettura consapevole della realtà e per comprendere il valore del dialogo didattico-educativo nella propria crescita personale;**

Dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica a.s. 2024/25, gli alunni dovranno raggiungere gli obiettivi d'apprendimento indicati nei Nuclei concettuali :

- Costituzione: Competenza 1-4 -Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà; Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.).Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere

psicofisico;

- Sviluppo economico e sostenibilità: Competenza 5- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
- Cittadinanza digitale: Competenze 10 /11/12 -Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo ; Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

NUCLEI TEMATICI

Nucleo tematico n.1

Saper individuare le principali fasi dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo, i nuclei tematici di un testo letterario e confrontarli con altri dello stesso autore o di autori diversi-Saper produrre un testo scritto con padronanza lessicale e grammaticale.

Nucleo tematico n.2

Comprensione orale e scritta del significato e dell'intenzione testuale, decodificazione della struttura dei testi proposti, anche non letterari. Uso ragionato e consapevole delle strutture grammaticali e sintattiche. Approfondimento della conoscenza del linguaggio specifico letterario, uso di un registro linguistico coerente con le situazioni.

Nucleo tematico n.3

Approfondimento della conoscenza del linguaggio specifico letterario e tecnico- scientifico. Uso di un registro linguistico coerente con le situazioni. Produzione orale e scritta di testi chiari e ordinati secondo le Tipologie d'esame e modelli semplificati delle prove dell'Esame di Stato

ABILITÀ

Nucleo tematico n. 1

- Conoscere il nucleo essenziale delle tematiche trattate
- Analizzare semplici testi letterari e non letterari.
- Individuare ed esporre i significati essenziali di un testo

Nucleo tematico n. 2

- Conoscere il nucleo essenziale dei nuclei tematici trattati.
- Saper analizzare semplici testi letterari e non letterari.
 - Saper individuare ed esporre i significati essenziali di un testo
 - Saper compilare schemi e mappe concettuali.

Nucleo tematico n. 3

- Conoscere gli autori e i testi più rappresentativi, le linee essenziali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane
- Saper intraprendere i significati e individuare le forme stilistiche e metriche contenute nel testo.
 - Saper compilare schemi e mappe concettuali.

(esempio di declinazione competenze, abilità e conoscenze presente nel Documento sugli Assi culturali DM139/2007)

[Link al Documento sugli Assi culturali DM139/2007](#)

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura autonoma e consapevole di testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio) in relazione ai diversi scopi per cui si legge. • Metodi e strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e l'organizzazione di un discorso orale in forma grammaticalmente corretta. • Testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici. • Analisi e interpretazione del testo specifico in ambito scientifico e tecnologico • Ascolto e organizzazione dei contenuti disciplinari in modo efficace e coerente. • Metodi e strumenti fondamentali per l'interpretazione e la contestualizzazione delle opere letterarie e artistiche. • Argomentazione in modo coerente ed efficace. • Confronti e relazioni tra informazioni in modo autonomo • Linguaggio specifico nei diversi contesti e situazioni. • Tematiche relative al modello delle prove dell'Esame di Stato. 		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno si pone, in maniera critica e riflessiva, domande sulla realtà che lo circonda, cerca risposte nella relazione con gli altri, consapevole del suo ruolo nella scuola e nella società, rafforzando il sé e la sua autostima.		

CONTENUTI	<i>3^a classe</i>	<i>4^a classe</i>	<i>5^a classe</i>

ARGOMENTI/CONTENUTI	<u>Lingua</u>	<u>Lingua</u>	<u>Lingua</u>
<p>Secondo biennio:</p>	<p>Evoluzione della lingua italiana dal Medioevo alla crisi del '600. Affinità e differenze tra lingua italiana ed altre lingue studiate</p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Forme e funzioni della scrittura; criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.</p> <p style="text-align: center;"><u>Letteratura</u></p> <p>Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano</p>	<p>Evoluzione della lingua italiana dal '600 all'Unità nazionale.</p> <p>Affinità e differenze tra lingua italiana ed altre lingue studiate</p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Caratteristiche, struttura di testi scritti, testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti. Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi. Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.</p> <p>Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete.</p> <p style="text-align: center;"><u>Letteratura</u></p> <p>Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano</p> <p>dal '600 all'Unificazione nazionale. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale</p>	<p>Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali. Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico. Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue. Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento. Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento. Elaborare il curriculum vitae in formato europeo.</p> <p style="text-align: center;"><u>Letteratura</u></p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana</p>

	<p>dalle origini alla crisi del '600. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori europei.</p> <p>Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio</p> <p>Divina Commedia: canti scelti Romanzo a scelta (anche dalla Biblioteca d'Istituto)</p> <p>Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio</p> <p>Divina Commedia: canti scelti Romanzo a scelta (anche dalla Biblioteca d'Istituto)</p> <p>Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio</p> <p>Divina Commedia: canti scelti Romanzo a scelta (anche dalla Biblioteca d'Istituto)</p> <p>Criteri per la redazione di un testo espositivo, narrativo,</p>	<p>nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori europei.</p> <p>Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio.</p> <p>Divina Commedia: canti scelti Romanzo a scelta (anche dalla Biblioteca d'Istituto)</p> <p>Criteri per la redazione di un testo espositivo, narrativo, argomentativo. Criteri per l'analisi di testi letterari di vario genere</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale. Fonti dell'informazione e della documentazione Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura. Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari</p> <p>Prove di allenamento alle prove Invalsi</p>	<p>anche in prospettiva interculturale. Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.</p> <p>Divina Commedia: canti scelti Romanzo a scelta (anche dalla Biblioteca d'Istituto)</p> <p>Criteri per la redazione di un testo espositivo, narrativo, argomentativo. Criteri per l'analisi di testi letterari di vario genere Caratteri comunicativi di un testo multimediale. Fonti dell'informazione e della documentazione Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura. Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari.</p> <p>Prove di allenamento alle prove Invalsi</p>
--	--	---	---

	<p>argomentativo. Criteri per l'analisi di testi letterari di vario genere</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale. Fonti dell'informazione e della documentazione Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura. Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari.</p> <p>Prove di allenamento alle prove Invalsi</p>		
--	---	--	--

<p>MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI</p>	<p><u>Metodologie</u></p> <p>Utilizzare una metodologia sempre più diversificata e caratterizzata da un'impostazione costruttivista dell'apprendimento, passando dalla prevalenza della lezione frontale all'uso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tecniche attive: problem solving, debate, circle time, cooperative learning, peer tutoring, brainstorming • didattica inclusiva • mediatori didattici: attivi, iconici, simbolici, analogici, LIM, tablet • Modello DADA: un dispositivo organizzativo che intende sollecitare molteplici effetti indiretti e "di sistema", determinando un indiscutibile movimento di comunità verso le innovazioni. Obiettivo del metodo Dada è generare un "clinamen creativo". 		

Valutazione

I compiti di prestazione si inquadrano nella prospettiva di una didattica per competenze e consentono ai docenti di individuare modalità di valutazione che riescono a far emergere i livelli di padronanza e generalizzazione delle conoscenze in ogni alunno, attraverso una valutazione che sia:

- autentica
- formativa
- riflessiva
- ricorsiva

Strumenti valutativi

Compito autentico

Rubrica di valutazione

Autovalutazione degli studenti

CURRICOLO VERTICALE – IIS GIOVANNI XXIII SALERNO

Disciplina: Storia

Periodo didattico: PRIMO BIENNIO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA MAGGIORMENTE FOCALIZZATA (Raccomandazione del Consiglio del U.E. sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018)

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (n.5)

2. Competenza in materia di cittadinanza (n.6)

Link alle competenze europee 2018

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI VARI PERCORSI E SPECIFICI DEL PECUP DEL SETTORE TECNOLOGICO ([LINK AL PECUP ISTITUTI TECNICI](#))/**RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI VARI PERCORSI DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI E DEI SERVIZI COMMERCIALI** ([tratti dalle LL GG riforma istituti professionali/ 2019 – ALLEGATI A,B, C](#)) -Utilizza gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte allarealtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- Interpreta il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

TRAGUARDI DI COMPETENZA FINALI DELLA DISCIPLINA AL TERMINE DEL PERCORSO DELL'ISTITUTO TECNICO/PROFESSIONALE ([tratti dalle LL GG riforma istituti tecnici 2010 – Allegato A.2/ tratti dalle LL GG riforma istituti professionali/ 2019 – ALLEGATI A,B, C](#))

-Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (n.1)

-Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

TRAGUARDI DI COMPETENZA DI BASE AL TERMINE DEL I BIENNIO *(tratti dal DM 139/2007 Assi culturali Competenze di base al termine dell'obbligo di istruzione).*

Link al Documento sugli Assi culturali DM139/2007 (indicare l'asse di riferimento e la sua declinazione)

L'Asse storico-sociale

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia. Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

NUCLEO TEMATICO: s'intende il macro argomento di riferimento. Per esempio, per la matematica: aritmetica e algebra, geometria, relazioni e funzioni, dati e previsioni. Per ogni macro argomento vanno declinate abilità, conoscenze e contenuti)

(Riferimento alle LL.GG. riforma per gli istituti tecnici 2010, allegato A.2

Riferimento alle LL GG riforma istituti professionali/ 2019 – Allegato A, B, C)

Nucleo tematico n. 1

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Nucleo tematico n.2

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente

ABILITÀ

Nucleo tematico n.1

Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. • Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

- Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.

- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. •

Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico

Nucleo tematico n.2

Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana •

Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona e famiglia- società-Stato

- Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.

CONOSCENZE

La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le

	<p>periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le civiltà antiche e altomedievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano barbarica; società ed economia nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale . • Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza. • Lessico di base della storiografia. • Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana. 	
ATTEGGIAMENTI	<p>L'alunno si pone, in maniera responsabile, domande sulla realtà che lo circonda, cerca risposte nella relazione con gli altri , consapevole del suo ruolo nella scuola e nella società, rafforzando il sé e la sua autostima.</p>	
CONTENUTI	<i>1^ classe</i>	<i>2^ classe</i>
	<p>Studiare storia con metodo</p> <p>Come si misura il tempo</p> <p>Che cosa racconta la storia</p> <p>Che cos' è una fonte storica</p> <p>Dagli ominidi all'uomo: la diffusione della specie umana nel pianeta.</p> <p>Le diverse tipologie di civiltà e periodizzazioni fondamentali nella storia medievale</p>	<p>L'impero romano</p> <p>L' età augustea</p> <p>Il cristianesimo l'islam</p> <p>La caduta dell'impero romano</p> <p>L'alto medioevo in occidente</p> <p>Le invasioni barbariche</p>

Il Paleolitico, l'età della caccia e della raccolta Il Neolitico, le società di agricoltori e pastori.
Le civiltà dei fiumi
Le civiltà del Mediterraneo
La formazione del mondo greco
L'evoluzione delle città greche
Le guerre persiane
L'età di Pericle
La guerra del Peloponneso Alessandro Magno; Etruschi e Latini;
L'ascesa di Roma Le guerre puniche
La crisi della Repubblica Da Pompeo a Cesare.

Il monachesimo
Alle origini dell'Europa: Carlo Magno
Il feudalesimo
L'impero romano
L'età augustea
Il cristianesimo- l'islam
La caduta dell'impero romano
L'alto medioevo in occidente
Le invasioni barbariche
Il monachesimo
Alle origini dell'Europa: Carlo Magno
Il feudalesimo

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p><u>Metodologie</u></p> <p>Utilizzare una metodologia sempre più diversificata e caratterizzata da un'impostazione costruttivista dell'apprendimento, passando dalla prevalenza della lezione frontale all'uso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tecniche attive: problem solving, debate, circle time, cooperative learning, peer tutoring, brainstorming • didattica inclusiva • mediatori didattici: attivi, iconici, simbolici, analogici, LIM, tablet • Modello DADA: un dispositivo organizzativo che intende sollecitare molteplici effetti indiretti e "di sistema", determinando un indiscutibile movimento di comunità verso le innovazioni. Obiettivo del metodo Dada è generare un "clinamen creativo". <p>Valutazione</p> <p>I compiti di prestazione si inquadrano nella prospettiva di una didattica per competenze e consentono ai docenti di individuare modalità di valutazione che riescono a far emergere i livelli di padronanza e generalizzazione delle conoscenze in ogni alunno, attraverso una valutazione che sia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autentica - formativa - riflessiva - ricorsiva 	

CURRICOLO VERTICALE – IIS GIOVANNI XXIII SALERNO

Disciplina: *Storia*

Periodo didattico: **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA MAGGIORMENTE FOCALIZZATA (*Raccomandazione del Consiglio del U.E. sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018*)

[*Link alle competenze europee 2018*](#)

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (n.5)

2. Competenza in materia di cittadinanza (n.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI VARI PERCORSI E SPECIFICI DEL PECUP DEL SETTORE TECNOLOGICO ([LINK AL PECUP ISTITUTI TECNICI](#))/**RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI VARI PERCORSI DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI E DEI SERVIZI COMMERCIALI** ([tratti dalle LL GG riforma istituti professionali/ 2019 – ALLEGATI A,B, C](#))

- Utilizza gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Interpreta il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

TRAGUARDI DI COMPETENZA FINALI AL TERMINE DEL PERCORSO DELL'ISTITUTO TECNICO ([tratti dalle LL GG riforma istituti tecnici 2010 – Allegato A.2/ tratti dalle LL GG riforma istituti professionali/ 2019 – ALLEGATI A,B, C](#))

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (n.1)
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

NUCLEO TEMATICO: (s'intende il macro argomento di riferimento. Per esempio, per la matematica: aritmetica e algebra, geometria, relazioni e funzioni, dati e previsioni. Per ogni macro argomento vanno declinate abilità, conoscenze e contenuti)

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia. Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

Nucleo tematico n.1

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della scienza, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale, antropica, le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Nucleo tematico n.2

Acquisizione delle capacità di riferire e ricostruire in modo appropriato i contenuti appresi (conoscenza dei fatti storici).

Capacità di analizzare i periodi affrontati, per saperne cogliere la complessità strutturale.

Nucleo tematico n.3

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della scienza, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale, antropica, le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

ABILITÀ

Nucleo tematico n. 1

Conoscere i processi essenziali di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XVI in Italia, in Europa e nel mondo. • Esporre con linguaggio chiaro le conoscenze acquisite. • Saper contestualizzare e argomentare i fenomeni storici più significativi.

Nucleo tematico n. 2

Conoscere i processi essenziali di trasformazione tra il secolo XVI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo. • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. • Categorie e metodi della ricerca storica

Nucleo tematico n. 3

Conoscere i principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società postindustriale; • Limiti dello sviluppo, violazioni e conquiste dei diritti fondamentali, nuovi soggetti e nuovi movimenti, Stato sociale e sua crisi, globalizzazione • Modelli letterari a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro. • Territorio come fonte storica • Strumenti della divulgazione storica • Radici storiche della Costituzione italiana, europea, Carte internazionale dei diritti, ecc.

(Può essere utile l'esempio di declinazione competenze, abilità e conoscenze presente nel Documento sugli Assi culturali DM139/207)

[Link al Documento sugli Assi culturali DM139/2007](#)

CONOSCENZE (sostantivi)	<ul style="list-style-type: none"> •Evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. •Lessico di base delle scienze storico- sociali. •Fonti da semplici testi storiografici. •Lessico di base delle scienze storico-sociali. •Fonti e produzione di semplici testi storiografici. •Metodo storiografico nell’analisi e interpretazioni delle fonti •Storia del settecento, ottocento e Novecento e del mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità • Problematiche significative del periodo considerato •Relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio – economico, assetti politici istituzionali •Confronti fra diversi modelli e tradizioni culturali, in un’ottica interculturale •Istituire relazioni tra l’evoluzione dei settori professionali, anche in funzione dell’orientamento •Relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenza/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali di riferimento • Radici storiche e l’evoluzione dei principali sistemi politici-culturali.
ATTEGGIAMENTI	L’alunno si pone, in maniera critica e riflessiva, domande sulla realtà che lo circonda, cerca risposte nella relazione con gli altri, consapevole del suo ruolo nella scuola e nella società, rafforzando il sé e la sua autostima.

CONTENUTI	3 [^] classe	4 [^] classe	5 [^] classe

ARGOMENTI/CONTENUTI	Indicare gli argomenti imprescindibili con gli snodi contenutistici fondamentali.	Indicare gli argomenti imprescindibili con gli snodi contenutistici fondamentali.	
<p>Secondo biennio:</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione trail secolo XI e il secolo XVI in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Lessico delle scienze storico- sociali.</p> <p>Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo- storiche e tematiche,</p>	<p>La guerra dei Trent'anni</p> <p>L'Italia spagnola</p> <p>La rivoluzione scientifica</p> <p>Due modelli di monarchia: Francia e Inghilterra</p> <p>L'Illuminismo</p> <p>Assolutismo illuminato e riforme</p> <p>La rivoluzione americana</p> <p>La rivoluzione francese</p> <p>La rivoluzione industriale</p> <p>Napoleone e le trasformazioni dell'Europa</p> <p>Le origini della politica contemporanea</p>	<p>L'Imperialismo e colonialismo</p> <p>L'Italia nell'età delle grandi potenze (1876-1900) La seconda rivoluzione industriale</p> <p>L'Europa nella "belle époque" L'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale La rivoluzione russa</p> <p>La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo La grande crisi</p> <p>L'età dei totalitarismi L'Italia fascista</p> <p>La seconda guerra mondiale La guerra fredda</p> <p>L'Italia repubblicana: nascita e storia della prima repubblica</p> <p>Problemi e realtà del mondo contemporaneo</p>

	<p>mappe, statistiche e grafici, manuali).</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Fonti dell'informazione e della documentazione</p> <p>Fonti di documentazione storica; siti web dedicati alla storia.</p> <p>Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti storici.</p>	<p>Restaurazione e rivoluzioni</p> <p>Il Risorgimento italiano e l'Unità d'Italia</p>	
--	---	---	--

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	<p><u>Metodologie</u></p> <p>Utilizzare una metodologia sempre più diversificata e caratterizzata da un'impostazione costruttivista dell'apprendimento, passando dalla prevalenza della lezione frontale all'uso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tecniche attive: problem solving, debate, circle time, cooperative learning, peer tutoring, brainstorming • didattica inclusiva • mediatori didattici: attivi, iconici, simbolici, analogici, LIM, tablet • Modello DADA: un dispositivo organizzativo che intende sollecitare molteplici effetti indiretti e "di sistema", determinando un indiscutibile movimento di comunità verso le innovazioni. Obiettivo del metodo Dada è generare un "clinamen creativo". <p>Valutazione</p> <p>I compiti di prestazione si inquadrano nella prospettiva di una didattica per competenze e consentono ai docenti di individuare modalità di valutazione che riescono a far emergere i livelli di padronanza e generalizzazione delle conoscenze in ogni alunno, attraverso una valutazione che sia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autentica - formativa - riflessiva - ricorsiva 	

